

<b>COMUNE DI TRIUGGIO</b> Provincia di Monza e Brianza	<b>N. 34</b>	<b>23/07/2020</b>
---	--------------	-------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno **duemilaventi** addì **ventitre** del mese di **Luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi trasmessi tramite posta elettronica certificata, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CICARDI PIETRO GIOVANNI	Sindaco	SI	PEREGO GIUSEPPE	Consigliere	SI
CASIRAGHI MICHELE LUCA	Assessore	SI	SCANDIZZO FABIO	Consigliere	SI
COLOMBO FEDERICA	Assessore	SI	VERZENI VINCENZO	Consigliere	NO
BORGONOVO CHIARA MARIA REGINA	Consigliere	SI	MOSCA SABRINA	Consigliere	SI
SALA LORENZO	Consigliere	SI			
FUNARI IRIDE detta Enza	Consigliere	SI			
CATTANEO CLAUDIA	Assessore	SI			
COMI RAFFAELE	Consigliere	SI			
CAZZANIGA TOMMASO	Consigliere	SI			

**All'appello risultano:**

<b>Presenti 12</b>	<b>Assenti 1</b>
--------------------	------------------

Assiste il Segretario Generale **Dr. FERLISI SALVATORE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alla seduta è presente l'Assessore esterno Sig. Sala Paolo, il quale partecipa alla seduta senza diritto di voto.

**SINDACO** – Pone in discussione l'argomento n.4 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.227 del D.lgs. n.267/2000".

Passiamo al punto n.4: approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.227 del Decreto Legislativo 267/2000.

Prima di lasciare la parola all'Assessore Sala in merito al rendiconto 2019, mi preme dover precisare, sottolineare che in data odierna si è evidenziato, in modo peraltro abbastanza, del tutto casuale, che in tutta la documentazione depositata e consegnata anche ai capigruppo, era stato non allegato, l'allegato che peraltro era previsto, di cui ripetutamente si parla nella relazione sia del funzionario, sia del Revisore dei conti, che è quello relativo al prospetto raffronto per le spese del personale.

È un foglio di carta che è sfuggito, ... adesso ve lo mostro, ve lo faccio avere in modo tale che possiate prenderne visione.

Si tratta di un mero errore di carattere materiale nell'allegazione di una serie importante di documenti che fanno parte del rendiconto.

Come dico che peraltro non incide, non influenza il giudizio sul rendiconto espresso sia dal parere del funzionario, sia dal Revisore, perché gli aspetti economici di questo raffronto sono ripresi, commentati e verificati all'interno dei rispettivi pareri.

Si è trattato purtroppo, è un foglietto unico, evidentemente è sfuggito nella ... non so come sia successo, comunque così è.

Ciò non sposta nessun ... io chiederei a qualcuno se mi fa la cortesia ... di farlo avere ai capigruppo ... non so se Sala ce l'ha già...

Danne uno anche al capogruppo Sala per cortesia.

Come potete constatare questo documento è ripreso quasi in modo completo all'interno dei pareri.

Comunque torno a ripetere, non c'è stata nessuna, è scappato tra i 15 o 20 allegati previsti, è scappato, è citato nel frontespizio ... probabilmente è sfuggito, è scappato.

È l'allegato n.0311, spese del personale, comma 557 raffronto 2011-2012-2013.

Purtroppo solo oggi ci si è accorti, in modo del tutto casuale, della mancanza di questo foglio di carta.

Noi riteniamo che questo non gravi sulla qualità, sul contenuto della proposta di deliberazione presentata, trattandosi a nostro avviso, non a nostro avviso, trattandosi di un errore puramente di carattere materiale.

Prego Peregò.

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Scusi. Io voglio chiedere, non al Sindaco e non alla sede politica ma al Segretario Comunale, se la mancanza del deposito di questo allegato è fonte di illegittimità, cioè se è un documento obbligatorio che andava depositato in sede di deposito del consuntivo, sì o no.

E se l'atto è legittimo pur mancando di questo allegato perché il sono ha fatto, per carità, io credo assolutamente a quello che ha detto il Sindaco e non ho dubbio di dubitarne, però il problema è diverso.

C'è un vizio di legittimità in questo atto sì o no?

Non mi interessa l'aspetto politico in questo momento.

Grazie.

**SINDACO** – Prego Segretario, Prego.

**SEGRETARIO** – Diciamo che l'abbiamo verificato perché ci è stato segnalato adesso.

È un allegato non obbligatorio al consuntivo.

Per cui era un elemento in più che evidentemente la responsabile del servizio finanziario ha dato per dimostrare che si è rispettato il ...

Il documento che è elencato sull'allegato, su tutti gli allegati elencati, teoricamente è ripreso nel parere del Revisore dei Conti e nel parere della responsabile del servizio finanziario.

Non è che non c'è, c'è.

Ma in ogni caso, ammesso che non ci fosse stato non è un documento obbligatorio, non è tra quelli elencati obbligatoriamente.

Quindi è un elemento in più che...

Quindi teoricamente ammesso, però c'è già, come il Sindaco ha detto, nel parere del Revisore dei Conti c'è lo stesso schema, nel parere della responsabile del servizio finanziario c'è lo stesso schema.

E non ha però nessuna influenza ai fini della determinazione del risultato e neanche contabilizzato, cioè è solo un elemento per dire che nell'anno 2019 c'è stato il rispetto della spesa del personale.

Non ha nessuna influenza di questo aspetto qua.

È un mero errore di impaginazione.

**SINDACO** – Grazie Segretario. Prego se c'è la replica, la risposta, se no procediamo.

Procediamo nella trattazione dell'Ordine del Giorno.

Assessore Sala, prego.

**ASSESSORE SALA** – Buonasera a tutti. Vi proietto poche slide per lasciare più spazio alla discussione, alle vostre richieste d'interventi.

Ho preferito un po' nel solco di chi mi ha preceduto in questo ruolo, un po' anche per dare una visione che purtroppo in questi grandi numeri di allegati, come dicevo nella Conferenza dei capigruppo, è difficile poi far parlare tra di loro i vari schemi e i vari numeri che vengono proiettati.

Quindi in sostanza parto da questa analisi sul trend delle entrate rendicontate nell'ultimo triennio, dove vediamo che nella parte delle entrate tributarie, al netto del 2018 c'è abbastanza una stabilità degli accertamenti di entrata.

Faccio presente che nell'anno 2018 quel +200.000 circa, è interamente dovuto a un ritardo di riversamento a fine 17 dell'IMU da parte del Ministero, per cui non nei tempi previsti per poterlo accertare nell'anno 17.

È arrivato nei primi giorni del 18 e quindi ha sballato quell'annualità per quella misura.

Mentre per la quota dei trasferimenti nella quale, come dicevo prima, nel solco della tradizione di impostarlo come vedete nella nota in basso, in questa voce anche il fondo di solidarietà comunale, perché dal punto di vista puramente finanziario contabile andrebbe messo tra le tributarie.

Ma essendo un trasferimento che arriva dallo Stato, è più evidente che vada allocato in questa rielaborazione, e anche in questo caso abbiamo una sostanziale tenuta delle quote.

Nel 19 abbiamo una piccola diminuzione, circa 70.000 euro e rotti.

Tenete conto che però in questa va riportato il fondo 06 del 2019 che non è stato erogato nel 19 ma è stato erogato quest'anno.

Quindi già 50.000 sono dovuti a questa partita.

Nelle entrate extratributarie invece abbiamo una sostanziale tenuta della cifra.

Il delta che si trova nell'anno 2017 quel 771 che diventa 978 e 947, è dovuto qui anche a un altro discorso di imputazione delle partite, in questo caso riguarda la TARI, che in quell'annualità fino ad un certo periodo veniva contabilizzata all'interno della voce della TASI per quota a parte.

Poi il Ministero ha detto no, andate avanti a ricontabilizzare come TARI semplice.

Quindi quella quota lì ... è dovuta a questo meccanismo che sposta un po' le partite.

Entrate in conto capitale, abbiamo nel 2019 un forte aumento rispetto al 18 dovuto in particolare a due fenomeni.

Sono quelli relativi a 155.000 euro di trasferimenti destinati agli investimenti, che sono il doppio contributo statale dei 70.000 euro, 70 +70, più 15.000 euro del contributo per gli investimenti dalla Comunità Europea per l'impianto wifi.

Mentre un'altra quota è relativa alla mancanza nel'anno 2018 di entrate in conto capitale per alienazioni di beni, cappelle gentilizie piuttosto che diritti di superficie, ecc.

Nel 19 dopo due anni senza accensioni di prestiti, abbiamo quella piccola voce che sporca la ... per 31.000 euro dovuta al leasing finanziario che abbiamo fatto per l'acquisto delle auto elettriche, che se vi ricordate a fine anno decidemmo di fare con la riduzione degli emolumenti della Giunta.

Questo è un altro riepilogo che secondo me è molto utile e che purtroppo nessun documento del consuntivo ne dà conto, perché tutta la partita delle spese comprende sempre nei totali anche le partite di giro e le anticipazioni di cassa.

Quindi io ritengo opportuno epurare queste due voci in quanto quelle significative sono quelle, le spese effettuate per missione.

In questo caso la tabella mostra in sostanza che nei vari anni la quota preponderante del Bilancio dedicata ai servizi istituzionali, dove vengono ricompresi tre settori con relativo personale e tutte quelle partite di gestione dei beni, dalle bollette piuttosto che le quote più importanti della macchina amministrativa.

Al secondo posto di questa classifica, se vogliamo chiamarla, abbiamo le politiche sociali.

Vedete che in sostanza abbiamo un 2018 con una quota un po' più alta, sia percentuale che in termini assoluti.

Tenete conto che in questo caso è dovuta per 70.000 circa alla partita di giro che si tiene nella quota dovuta alle concessioni cimiteriali, al servizio cimiteriale, che in quell'anno come ben sapete era stata fatta partita le rotazioni di campi.

Quindi andrebbe un po' depurato da questa quota.

Comunque rispetto al 17, se vogliamo un po' stare nella partita, rimane più alta di 100.000 euro.

Anche su queste voci delle politiche sociali, molti dipendono dai trasferimenti regionali o dal'ufficio di piano a cui corrisponde parte dei trasferimenti e parte di uscita.

Magari la movimentazione può variare negli anni, però in sostanza i servizi mantengono un alto standard che il Comune di Triuggio ha sempre garantito direi in tutte le Amministrazioni.

Questo si conferma anche nell'esercizio che andiamo oggi a deliberare.

Partita dell'ambiente che rimane direi quasi stabile è quella della raccolta dei rifiuti, del costo della raccolta dei rifiuti.

Mentre vorrei sottolineare la quota della missione dell'istruzione che nel triennio ha avuto una crescita costante dovuta, sia da parte degli investimenti effettuati, ma anche dai maggiori sostegni e contributi dati nelle realtà che operano in questo campo.

Le altre partite bene o male sono sempre costanti.

Una che magari può cogliere un po' all'occhio, quella relativa all'ordine pubblico.

Tenete conto che in questo caso nel triennio abbiamo avuto il ricambio che purtroppo non si è ancora concretizzato, ma quest'anno dovrebbe ripartire, degli operatori della Polizia Locale.

Quindi la voce preponderante è quella relativa agli stipendi in questo caso, quindi ne risente in termini assoluti per questo fatto.

Sulle altre sono cifre più modeste, comunque tendenzialmente in costanza di percentuali con piccoli scostamenti.

Questo è un elenco che trovate anche nell'allegato, negli allegati, relativo alle opere e manutenzioni straordinarie effettuate.

Ho evidenziato in giallo quelle che sono finanziate con fpv, quindi relative a opere finanziate del 18 che sono state spostate il 19, che sono il marciapiede di via Taverna Alta, le asfaltature, la manutenzione straordinaria degli alloggi ERP, la quota di oneri destinati a edifici di culto, per un totale di 152.000 euro.

Il resto invece sono finanziate con la normalità.

Opere a scomputo, la caldaia delle scuole elementari di Triuggio, il parcheggio di Canonica Bassa, le auto elettriche che citavamo prima, l'impianto di condizionamento del Municipio, arredi scolastici, l'impianto di wifi di via Aldo Moro, altri piccoli interventi.

Poi ancora degli impianti sulla scuola media e per l'innovazione tecnologica nella scuola dell'impianistica dedicata soprattutto alla rete internet.

L'ultimo è la sostituzione di alcuni punti luce di illuminazione pubblica.

Parlavamo di fondo pluriennale vincolato, opere ... 18 sul 19, mentre qui evidenzio quegli investimenti e opere finanziate nel Bilancio 19 che vengono riportati negli anni successivi.

Quindi quest'anno opere già effettuate già nella totalità, che sono le asfaltature, mancano ancora piccoli interventi dovuti a cantieri che si sono sovrapposti anche con BrianzAcque.

Il parco giochi di Rancate che ormai è stato aperto ed è funzionale.

Poi la quota del marciapiede di Canonica stazione che ci riportiamo dietro un po' da diversi anni.

L'abbattimento delle barriere architettoniche che viene riportato al fpv di quest'anno.

In fpv sul 2020 dal 19 avremo anche 70.150 euro di spese correnti che sono in vari capitoli.

Veniamo un po' al risultato di Amministrazione.

L'esercizio 2019, a seguito di operazioni di ... e competenza, al netto poi della cassa iniziale e della cassa finale, porta un risultato di 1.738.728 euro di risultato, questo per contabilità finanziaria, che porta poi un risultato definitivo per avanzo vincolato disponibile accantonato di questo tipo.

La parte principale è quella accantonata, gli accantonamenti 8.707 sono dovuti al tfm del Sindaco e agli arretrati, agli incrementi contrattuali dei dipendenti, una quota di accantonamento.

La quota principale invece è il famoso ... chiamatelo un po' come preferite, fondo crediti di dubbia esigibilità, che quest'anno è stato integrato della quota dell'anno 2019, più il ricalcolo di tutto il fondo secondo i nuovi principi contabili con la media ponderata delle riscossioni negli anni precedenti.

Questo ha comportato un accantonamento su fcde importante, molto più alto rispetto a quello dell'anno 18 che era di 969.000 euro.

Poi la parte vincolata 67.000 euro, quella dovuta a trasferimenti 11.977 euro.

In questa parte vincolata c'è già una quota di abbattimento delle barriere architettoniche, che abbiamo già applicato in fase di approvazione dei Bilancio, che era se vi ricordate, per quel tratto di marciapiede di via Matteotti, che erano 41.000 euro, poi ci sono le altre quote dell'anno.

Poi il risultato che dovremo applicare nel prossimo Consiglio Comunale, che è quello destinato agli investimenti per 58.000 euro e ... di parte disponibile per 160.853 euro.

Come anticipato in Conferenza di capigruppo, l'intenzione dell'Amministrazione, della Giunta, era quella di dedicare una quota a parte importante, rilevante, di questo avanzo libero a sostegno dell'emergenza post emergenza covid.

Pertanto si era anticipato che era intenzione di incontrare anche i gruppi di Minoranza per condividere, se possibile, una strategia comune su come impiegare queste risorse che sono straordinarie, perché derivano da un avanzo e che riteniamo opportuno destinare in una modalità straordinaria per l'emergenza che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, per una quota di 140.000 euro, 145.000 euro.

Una parte di questa vi preannuncio che come scelta già fatta è dedicata allo sconto della tariffa TARI per le utenze non domestiche, in conformità della possibilità che ARERA ha un po' indicato e consigliato, per certi versi magari potremmo dire anche obbligato, a fare su queste utenze non domestiche per il lockdown, ecc. ecc.

La scelta poi la vedremo nel prossimo Consiglio Comunale, discuteremo.

Non è oggetto di questa seduta, ma volevo un po' anticipare le linee per questo risultato.

Io mi fermerei qua.

Poi chiaramente sono pronto alle vostre osservazioni, commenti.

**SINDACO** – Bene. Grazie Assessore Sala per l'esposizione. Prego, la discussione, il dibattito è aperto. Prego Peregò.

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Peregò, Tradizione e Futuro.**

Io ho letto a pagina 111 della relazione sulla gestione, allegato 6, capisco che è abbastanza noioso questo argomento del consuntivo.

L'Assessore ha esposto anche le complicazioni nella lettura e anche i tecnicismi che richiede una lettura politica di un documento di questo genere.

Vi auguro che la prossima volta il prospetto, che secondo me come dato politico è molto interessante, che è stato quello letto all'inizio dall'Assessore, con le percentuali allocate delle varie spese, sarebbe bello averlo per poter fare anche un discorso sul trend e sull'andamento di queste spese, dato che non abbiamo...

Per carità, lo stesso Revisore dei Conti nel punto 6 delle sue "osservazioni" per il 2020, ci ha raccomandato di pubblicare il rendiconto in esame in forma sintetica, semplificata per il cittadino nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Nel senso che effettivamente questa roba qua non si presta a molti discorsi politici (segue intervento fuori microfono)

Quel prospetto invece pur se sintetico, era molto interessante da un punto di vista politico, proprio per l'andamento.

Si sarebbe potuto discutere in modo più pertinente.

A pagina 111 di questo famoso allegato 6 si parla ancora una volta del centro sportivo.

È stata presentata, leggo testualmente, così non incorriamo in male interpretazioni, riqualificazione impianto sportivo via Aldo Moro.

È stata presentata da un gruppo di operatori privati una manifestazione d'interesse per l'attivazione di un partenariato pubblico-privato tramite proposta di locazione finanziaria di opera pubblica, concernente progettazione definitiva ed esecutiva, riqualificazione, finanziamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, e gestione del centro sportivo comunale, comprendente anche il campo da calcio a 11.

L'iter non si è concluso.

In realtà qui dice è stata presentata ma siamo nel consuntivo 2019, veramente è stata presentata nel 2018.

È da tempo che era stata presentata, avrei corretto così.

L'Assessore sta valutando se procedere in merito.

È questo l'appunto. Io voglio chiedere all'Amministrazione come sta valutando se procedere?

Nel 2019 vennero fatte due delibere di Consiglio Comunale attestanti la bontà di questa proposta.

Secondo me non è assolutamente buona, ma per carità, la discussione l'abbiamo fatta tante volte e la ribadiamo.

Però che oggi l'Amministrazione, pur sulla relazione del consuntivo, mi venga a dire l'Amministrazione sta valutando se procedere, io mi chiedo, ma scusate, tutti questi manifesti, questi convegni, questi ... questa grandeur sulla riqualificazione di questo centro, adesso stiamo ancora valutando, dopo aver speso 60.000 euro di consulenze e averne date due, le ultime due nel 2019, dopo aver speso 25.000 euro con un'altra società nel 2018.

Ve li ho contestati anche su un'interpellanza, se volete vi rileggo le date di quei documenti che hanno conferito questi incarichi, gli ultimi due sono abbastanza recenti e sono stati fatti dopo l'aver dichiarato in Consiglio Comunale la bontà dei progetti.

È incredibile, è incredibile.

Non si capisce veramente più niente.

Io vorrei chiedere un po' di chiarimenti.

Due Consigli, nell'ultimo Consiglio Comunale in streaming finalmente un dato dichiarato dal Sindaco in una sua dichiarazione, per carità, ascoltabile, credo che sia registrata la cosa,

finalmente siamo passati dallo sbandierare due milioni, due milioni e mezzo, all'operazione che cuba circa 4 milioni, un po' di più.

Ma comunque circa 4 milioni di euro.

Finalmente andiamo a dare le cifre corrette di questa operazione.

Io vorrei chiedere chiarimenti, perché l'Amministrazione sta valutando dopo due anni e dopo tutto questa campagna elettorale ... questa grandeur attorno a questo centro sportivo, francamente dico ci abbiamo speso 60.000 euro.

Lo stesso titolo del ... se lo leggete, ve l'ho letto, dice:

E' stata presentata ... concernente progettazione definitiva ed esecutiva, riqualificazione, finanziamento.

Pensate che questo è il titolo, e la progettazione definitiva esecutiva presuppone, il Sindaco lo sa benissimo essendo anche del mestiere, una serie di indagini sull'edificio.

Anche qui il Comune di Triuggio addirittura ha pagato l'indagine sismica, che non è stata fatta da colui che ha presentato il progetto esecutivo.

Io mi dico, ma come hanno fatto a redare un progetto esecutivo senza fare le indagini di rito?

Le ha pagate il Comune.

Ci sono le delibere, per carità, le determine di conferimento di incarico di queste indagini, che sono propedeutiche, preliminari alla redazione di un progetto.

Laddove manca un documento su un progetto, come si fa con i cittadini privati quando presentano una pratica, gli si chiede l'integrazione, come si fa con tutti i cittadini che presentano una concessione edilizia nel Comune di Triuggio, una SCIA, una ... adesso cambiamo i nomi rispetto a un tempo.

Ma se manca della documentazione o non è istruita correttamente la pratica, ai nostri cittadini chiediamo l'integrazione.

Qua no, la facciamo noi a nostre spese.

C'è di tutto e di più.

Vorrei capire cosa sta succedendo.

Grazie.

**SINDACO** – Dunque, portiamo un po' di, allineiamo un po' le date e allineiamo un po' i concetti.

Io credo che nel Consiglio Comunale, adesso mi sfugge la data, non nell'ultimo ... di aprile, credo che in quell'occasione da parte nostra ci sia stato un chiarimento in merito alla vicenda del centro sportivo abbastanza netto, oserei dire, che fotografava la situazione in quel momento, cioè la situazione nel 2020.

Naturalmente stiamo parlando di un rendiconto dell'anno precedente e questo testo che è stato letto di pagina 111, fa riferimento allo stato in cui si trovava l'iter alla fine del 2019, non ad oggi.

Alla fine del 2019 la situazione era ancora di valutazione di quella che era la proposta che era stata fatta, tant'è che all'inizio del 2020 l'Amministrazione per addivenire ad una decisione definitiva in proposito, incaricò due consulenti ad hoc, uno relativamente all'aspetto economico finanziario della proposta ed uno all'aspetto giuridico in particolare ed amministrativo della proposta fatta, al fine di avere degli elementi di giudizio più certi.

Io credo che forse sia stato un atteggiamento anche di grande responsabilità, consapevolezza di fronte al fatto che, come è stato ribadito, questa proposta presentata dal privato era una proposta di grande rilevanza di tipo economico e finanziario per l'Ente.

Quindi una decisione in tal senso, a nostro avviso, può essere anche giudicata fragilità nella scelta, ma comunque a nostro avviso richiedeva un supporto di tipo consulente di profilo molto netto e preciso.

Cosa che c'è stata, tant'è che nel Consiglio Comunale dell'aprile di quest'anno il sottoscritto durante il Consiglio Comunale, si esprime e alla fine disse:

Signori, anche in virtù del fatto che nel frattempo era intervenuta una situazione di grandissima criticità come è l'emergenza sanitaria che ci ha travolto, e che probabilmente proietterà la propria situazione anche dal punto di vista economico finanziario nei prossimi due o tre anni, di grande fragilità, abbiamo di fatto sostenuto, credo che ci siano i verbali che lo confermano, che questa strada probabilmente mostrava importanti limiti da diversi punti di vista.

Quindi ci prendevamo un periodo di riflessione rispetto al quale gli sbocchi potevano essere quello di chiudere questo percorso, quello nei tempi brevi di addivenire ad un appalto che si facesse carico del solo rifacimento del campo di calcio a 11, e dell'abbandono di fatto di questo progetto.

Stante il fatto che nessuno di noi era in grado in quel momento particolare, oggi non è che lo è di più, ma in quel momento particolare di fare uno scenario di certezza a breve – medio termine.

Questo credo sia stato... io credo che ci sia di queste mie parole un verbale trascritto che le riporta in modo più o meno puntuale.

Questa è la situazione attuale.

Questo rendiconto riporta una situazione che è datata a otto mesi fa, sette – otto mesi fa.

La situazione sette – otto mesi fa era quella.

Non ho niente di più da aggiungere in proposito.

Prego, prego.

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Allora devo ritenere che, nonostante le sollecitazioni in questo Consiglio Comunale dal 2018 ad oggi di portare quell'argomento in Consiglio Comunale, le due deliberazioni di Giunta, gliele rileggo, scritte anche sull'interpellanza che facemmo in occasione di quando lei dice di aver dato chiarimenti, io non capisco come abbia potuto a questo punto la Giunta nel 2019 assumere queste decisioni.

Gliele leggo testualmente.

Giunta Comunale n.6 del 29.01.2019, gennaio 2019, non dopo, stiamo parlando del consuntivo 2019.

Dichiarazione di fattibilità, Giunta Comunale che lei presiede Sindaco, o non si ricorda, per carità, può anche capitare, dichiarazione di fattibilità della proposta presentata relativa al partenariato pubblico – provata per riqualificazione centro sportivo comunale, ai sensi dell'art.183 comma 15 e 16 Decreto Legislativo 50/2016.

Ma non è abbastanza. Questa era già sufficiente come dichiarazione.

Ne è stata fatta un'altra con la delibera di Giunta Comunale n.88 sempre di Giunta e mai di Consiglio, come chiesto in quest'aula, ma sempre di Giunta perché probabilmente è un argomento talmente semplice che non meritava l'attenzione del Consiglio ma era sufficiente la Giunta.

La Giunta da lei presieduta, con delibera n.88 del 7.11, siamo a novembre, quindi già con la nuova Amministrazione, a novembre. 7.11.2019, verbale di ... della Giunta Comunale ad oggetto "approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica – proposta presentata relativa al partenariato pubblico-privato per riqualificazione centro sportivo comunale, ai sensi dell'art.183".

E lei mi dice che dopo due delibere di approvazione nel 2019 l'Amministrazione l'iter non si è concluso e sta valutando in merito.

Veda lei.

Probabilmente non se le ricordava, pazienza, gliele abbiamo anche rimesse sull'interpellanza alla quale, se mi permette, non ha risposto sul punto.

Grazie.

**SINDACO** – Non ho nulla da aggiungere a quanto già detto.



Le due delibere di Giunta che non sono state decise da noi ma sono previste dalla norma in merito, non è che la questione non è stata sottoposta al Consiglio Comunale perché noi ci siamo, come abbiamo fatto, a una sottrazione, a una sospensione di democrazia.

Le due delibere di approvazione della fattibilità e di approvazione del progetto relativo a una proposta di partenariato pubblico-privato, sono di competenza della Giunta, non sono una sottrazione al Consiglio Comunale decisa da noi.

Questo lo dico, lo chiarisco in modo puntuale perché questa affermazione è abbastanza grave.

Poi dopo se lei vuole sostenere che noi stiamo tentennando nei confronti di questa partita, complessa e difficile, lo può affermare politicamente, ci mancherebbe altro.

Però torno a ripetere che all'inizio del 2020 dopo aver fatto questi passi amministrativi di Giunta, di approvazione, passi amministrativi, atti amministrativi, cos'è una delibera di Giunta, che è, un invito a un party?

È un atto amministrativo.

Prima di portarlo in Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale non è stato mai coinvolto su questa vicenda perché erano atti propedeutici ... competenza dalla Giunta, come prevede il 50, artt. 183 e 187. Punto.

Questa situazione ... lo ribadisco, non ... ad ammettere che la criticità legata al fatto di dover assumere una scelta, di andare in una direzione importante dal punto di vista economico finanziario per l'Ente, ci ha condotto nonostante queste due approvazioni di Giunta, a degli approfondimenti ulteriori che hanno portato alla scelta di attivare due consulenze ad hoc, puntuali e precise, in modo tale da avere in mano gli elementi di giudizio che fossero molto validi e molto certi.

Questo nell'interesse dell'Ente, di tutta la collettività.

Questo lo diciamo, anche se dire questa cosa significa rinunciare a fare un passo indietro o di lato rispetto a una strategia, a un progetto al quale noi abbiamo creduto tanto, lo diciamo dal punto di vista politico apertamente.

Non ci vergogniamo a dirlo.

Questo poi è stato anche aggravato da tutta la situazione del covid e quant'altro.

E va bene, ci mancherebbe.

Ci ha consegnato uno scenario ancora più incerto, per cui ad aprile siamo venuti in quest'aula o forse ... e abbiamo detto signori la situazione è in questi termini.

Siamo di fronte ad una situazione per la quale se sarà necessario a brevissimo, in tempi anche brevi attiveremo le modalità per comunque intervenire, rifare il campo di calcio che è una necessità che potrebbe esserci in tempi molto stretti, perché quel progetto oggi non rientra più tra le priorità e l'emergenza o comunque le prospettive strategiche di questa Amministrazione.

Questo abbiamo detto.

Lo ribadiamo anche stasera, ma apertamente, in modo trasparente, non è mica... l'abbiamo detto quattro mesi fa, lo ribadisco oggi.

Ci si vuole accusare che abbiamo speso soldi pubblici per avere degli elementi di giudizio certi in questa materia? Può darsi.

Io voglio anche ripetere che di fronte a queste argomentazioni, a queste procedure e quant'altro, a volte bisogna avere anche a fianco delle strutture amministrative che siano all'altezza della situazione e che non sempre, spesso non è così, ma per colpa di nessuno, ci mancherebbe.

Quindi ci siamo voluti garantire questo percorso in modo il più possibile ... come ho detto prima, proprio perché non vorremmo essere accusati dopo di dire avete preso e buttato 2 milioni di euro dentro un pozzo nero.

Per cui non ho altro da aggiungere.

Più trasparente di così non so cosa devo fare, devo fustigarmi sulla pubblica piazza perché il percorso del centro sportivo si è ...

Secondo me ci dobbiamo rammaricare tutti di questa cosa, perché comunque c'è un edificio cadente che va a pezzi, che è oggetto di vandalismo quotidiano da parte tra l'altro di giovani, di ragazzi che mettono in pericolo la loro incolumità e sicurezza tutti i week-end. Rispetto al quale azioni alternative da dieci anni a questa parte nessuno le aveva trovate, nessuno le aveva messe in campo.

Noi ne abbiamo messa in campo una, buona o cattiva che fosse, aveva in mente di raggiungere alcuni obiettivi, alcuni risultati.

Questi risultati allo stato attuale, oggi non sono stati raggiunti, ce ne dispiace tantissimo, ma ce ne dispiace tantissimo per tutti i cittadini che a volte, a differenza di altre lamentele, lamentano il fatto che quel lavoro lì non parta.

... come mai ... non si fa, non va ... perché comunque quella era un'aspettativa anche della popolazione, per pensare magari ai propri ragazzi, ai propri figli, comunque alla comunità che ruotasse attorno ad un centro che fosse minimamente socializzante.

Questa è un confronto rispetto ad una strategia che ... che ci frustra da certi punti di vista, ci spiace ammettere queste cose, però nel senso di responsabilità che diceva prima, l'abbiamo fatto e lo stiamo facendo.

Non aggiungo altro. Mi pare politicamente di aver detto tutto fino in fondo.

### **CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Peregò.**

Io non ho assolutamente condiviso nulla di quello che ha detto ...

**SINDACO** – Ma fa niente, ci mancherebbe, se non staremmo seduti da due parti opposte.

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Per carità... gliel'ho lette, gliel'ho rilette, la Giunta li ha approvati questi atti.

Quando li avete approvati l'avete fatto in maniera pretestuosa ed elettorale? Perché stavamo parlando di una delibera, la delibera n.6 ... scusi, lei ha parlato ... posso parlare ... n.6 del 29.01.2019 e una immediatamente dopo il risultato elettorale di approvazione.

Ma l'approvazione cosa avete fatto, superficialmente, senza pensarci, non avete verificato nulla?

Li avete approvati questi atti nel 2019.

E ci sono documenti della Giunta Comunale, non può dire un altro o erano dovuti.

È la Giunta Comunale che penso a ragion veduta e valutando esattamente i progetti presentati, ne abbia ritenuti meritevoli di approvazione.

Tant'è che li ha approvati.

Nessuno mette in dubbio che la competenza, sulla competenza di Giunta o di Consiglio, noi avevamo semplicemente chiesto, stante l'importanza per Triuggio dell'argomento, di portare una discussione anche in Consiglio Comunale o fare un tavolo sull'argomento. Punto.

Nessuno ha parlato di competenze, ma di opportunità politica sul pezzo Sindaco.

Non l'avete voluto fare, fa niente, ... tutta la legittimità di approvarli in Giunta, così come avete fatto, li avete approvati. Punto.

O dobbiamo ritenere che questi atti cos'erano frutto, non so, boh, non lo so, sono scaturiti dal nulla, erano nel fotocopiatore, dove cavolo erano, la Giunta non li ha approvati. Non lo so.

Ma ci sono dei verbali, ci sono le presenze...

**SINDACO** – Ma nessuno nega questa evidenza, ma nessuno ha negato questa evidenza.

Il discorso è ...

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – ...poi non ho concluso.

Lei ha parlato per dieci anni non si è fatto ... non è vero.

Per un certo periodo era in gestione di altri, gestione bella, brutta, non stiamo più a discutere perché ne abbiamo discusso tantissimo in quest'aula di quella roba lì.

Dopodiché nonostante i tentativi praticati dalla precedente Amministrazione analoghi a quello che ha fatto questa Amministrazione, cercando gli operatori sul mercato libero. Ma l'appetibilità di quel centro era veramente difficile, è stato difficilissimo affrontare l'argomento.

Non si è arrivati ad una soluzione di questo tipo, per cui si è colto l'occasione di una variante di un Piano attuativo per dare quell'opera al Piano attuativo.

Dopodiché il Piano attuativo, che è il famoso ... da cui voi avete tolto quest'opera le ricordo, quindi non è che non c'erano soluzioni, c'era una soluzione e l'avete tolta.

Il Piano non è partito, per carità, comunque la messa in sicurezza che oggi non è ancora stata fatta, poteva tranquillamente essere richiesta a chi aveva in carico l'opera.

Non è che io posso sentire che adesso abbiamo lì un centro pericolante, i bambini che passano e rischiano e il Comune di Triuggio manco mette una ... per impedirne l'accesso.

Scusate, scusate, si tratta di sicurezza, (segue intervento fuori microfono) no, non ci sono, io passo tutti giorni Sindaco, ci passi anche lei e lo vede.

I vetri rotti, robe cadute, c'è di tutto e di più lì.

C'è di tutto e di più, ci passo tutti i giorni, quindi si fidi.

Non è per niente in sicurezza quel centro.

Per niente. E non è più (segue intervento fuori microfono) ma sui devono fare delle ... provvisorie.

Ho capito che l'ha detto, ma il fatto che lei abbia detto che sia una roba pericolosa non è bello.

**SINDACO** – ... sistematicamente divelte, sistematicamente rimosse, sistematicamente ...

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Che cosa sistematicamente, le reti di plastica, per forza.

**SINDACO** – Non ci sono solo le reti in plastica, non semplifichiamo ...

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Comunque avete scherzato con due delibere, avete scherzato dicendo agli elettori che avevate approvato, avete scherzato.

Va bene. Adesso siete più seri e la prendere più seriamente.

Ne prendo atto.

**SINDACO** – Va bene. Noi non abbiamo scherzato, noi abbiamo mostrato senso di responsabilità, lo ribadisco, nei confronti di una scelta molto difficile nei confronti di quella situazione.

L'abbiamo approvato ma l'iter non era concluso, non era assolutamente concluso.

I passi successivi sarebbero stati quello di portare in discussione in Consiglio Comunale il progetto, per eventualmente inserirlo nel Piano triennale delle opere e renderlo fattibile.

Quindi i passaggi in Consiglio Comunale ci sarebbero stati.

Il nostro rallentamento o esitazione è dovuto a tutta una serie di fattori, di valutazioni che sono intervenuti anche dopo aver assunto la delibera di Giunta, del quale nessuno le nasconde.

Però adesso non voglio stare a fare una questione di date, di delibere, di questo, di quell'altro.

Però Peregò non di può all'Ordine del Giorno prima pretendere una discussione a livello politico, poi dopo quando la discussione diventa politica stiamo qui a discutere della data delle Giunte che dentro, fuori, no l'hai fatta prima, l'hai fatta dopo.

Se vogliamo ... io non ho molto altro da aggiungere perché credo di aver detto tutto in proposito.

Se qualcuno di voi vuole aggiungere qualcosa, prego Assessore Colombo, prego.

**ASSESSORE COLOMBO – Assessore Colombo.**

Io da questi interventi ma che cosa devo capire allora?

Vorrei soltanto fare una domanda.

Devo capire che quindi solo per aver approvato che, quando si approva una cosa, lo so Perego, per favore.

Io gradirei un confronto però pochino più sereno e pacato, perché non dobbiamo ammazzare nessuno qua dentro.

Che cosa mi devo portare a casa? Che quindi essendo state approvate con queste due delibere in Giunta, dobbiamo andare avanti per forza a discapito di un interesse di una comunità e contro l'interesse di un Ente?

Dico solo, ma solo riferito ad una conseguenza di questo tipo, non solo perché voglio non dare importanza a una delibera di Giunta, sono perfettamente consapevole che cosa significa una delibera di Giunta.

Ma se le condizioni mutano e se muta qualcosa, ritengo opportuno che ci deve essere il coraggio di fare un passo indietro, assolutamente.

Non accetto che venga semplificato il tutto dicendo ma l'avete approvato...

Certo, perché probabilmente c'erano le condizioni per farlo.

Ma se le condizioni vengono meno, questo Consiglio Comunale che cosa mi deve insegnare? Che dobbiamo andare avanti per forza?

Certo, dobbiamo andare avanti per forza, mi stai confermando questo?

Allora quello che voglio dire è va bene, una riflessione di questo merito mi sembra che comunque il Sindaco, che è in capo a quest'aula, l'abbia ampiamente fatta e l'abbia ampiamente dichiarata.

Ora, questo accanimento su questa delibera, francamente non capisco dove ci deve portare.

Ma lo chiedo serena, dov'è che dobbiamo andare con questo accanimento su questa cosa?

Se dobbiamo fare un ragionamento in quest'aula, e l'ho chiesto più volte, deve essere un ragionamento avanti, non indietro, da qualsiasi punto di vista arrivi, che arrivi dalla Maggioranza o arrivi dalla Minoranza, deve guardare avanti non indietro.

Io mi aspetto questo.

Accetto scuotimenti di testa, accetto sorrisini, accetto tutto, Perego, però questa secondo me è una giusta riflessione.

Io non vedo dove porta, se gentilmente mi vuoi far capire dove vuoi andare. Va bene.

**SINDACO** – Grazie Assessore. Prego se ci sono altri interventi.

Perego.

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO – Perego.**

Io non voglio proprio andare da nessuna parte, voglio stare in questo Consiglio Comunale.

Quindi io ho semplicemente fatto una risposta politica a una relazione contenuta nell'Ordine del Giorno di oggi che è il consuntivo, in cui si dice, 2019, l'Amministrazione sta valutando se procedere.

Nel 2019, ribadisco, l'Amministrazione ha approvato ben due volte quel progetto. (segue intervento fuori microfono) no, a gennaio e a novembre, la precedente Giunta e anche questa Giunta Assessore.

Se non se lo ricorda anche questa Giunta (segue intervento fuori microfono) perfetto.

Però su questo documento c'è scritto sta valutando. Mi scusi.

Magari oggi nel 2020 si sono mutate le condizioni e finalmente questa Amministrazione ha capito che quell'operazione è sproporzionata, non so come dire.

Noi abbiamo fatto migliaia di osservazioni su questa operazione.

Avevo chiesto una discussione in Consiglio Comunale proprio per entrare nel merito, ha tassi di interesse molto elevati, ha cifre elevate, a tutte queste condizioni qua.

Sono tutti appunti che nel tempo abbiamo mosso.

A me fa solo piacere che oggi l'Amministrazione ci stia ripensando, ma se permette il dato politico, come ha detto lei, si può ripensare, assolutamente sì e ben venga.

Ma se permette il dato politico è che questa operazione è stata strumentalmente cavalcata, ma in maniera anche forte in campagna elettorale, ed oggi è venuta meno, o sta venendo meno o è oggetto di ripensamento.

Questo è un dato politico.

Me lo ha confermato anche lei che ci si può ripensare.

E io me lo auguro che ci si ripensi, si migliori questa offerta, assolutamente sì.

Però nel frattempo abbiamo approvato due volte la cosa e speso 60.000 euro in consulenze.

Questo è il dato. Punto.

**ASSESSORE COLOMBO** – Consigliere Perego, ma come si fa a dire determinate cose quando sappiamo quanto è stata difficile quella partita, e che nessuno è mai riuscito.

Ma quali confronti possono essere ... di soluzioni su quella partita non ce ne sono state?

**SINDACO** – Va bene. Allora, nel senso che se abilitiamo un dibattito con fuori microfono ecc.

Aveva alzato la mano anche il capogruppo Sala (segue intervento fuori microfono) va bene, va bene Perego, va bene.

Prego Sala.

**CONSIGLIERE SALA – PROGETTO TRIUGGIO – Sala, Progetto Triuggio.**

Signor Sindaco io mi permetterete proprio un attimo a ricondurre quello che è il mio intervento anche legato un po' al punto dell'Ordine del Giorno, che è l'approvazione del rendiconto finanziario del 2019.

Un anno che è stato un po' a cavallo della chiusura del primo mandato della Giunta Cicardi e poi con la riconferma da parte dei cittadini e l'inizio di questa nuova Giunta e nuovo Consiglio Comunale.

Aggiungo un aspetto tecnico, dico anch'io, condivido quello che ha detto Perego all'inizio, cioè l'auspicio di una documentazione più fruibile politicamente per noi e anche per i cittadini.

Questo perché è secondo me importante dentro un tema tecnico, come anche lo è il Bilancio, riuscire ad avere uno schema che possa ricondurre politicamente un po' alla discussione.

Quindi ben vengano le slide che ha presentato l'Assessore Sala e chissà se il decreto semplificazioni, consentitemi la battuta, riesca anche a semplificare un pochettino la possibilità di dare al materiale anche da un punto di vista fruibile politicamente più semplice.

Io ho fatto una breve somma di percentuali, e se penso a quello che è il ruolo dell'Ente Locale, del Comune che è la prima istituzione democratica che un cittadino affronta dentro la sua vita nella comunità, nella sua vita lavorativa, nella sua vita sociale.

A volte quando capita di andare in difficoltà, di avere problemi, di avere necessità, il Sindaco qualunque esso sia, o la Giunta, o comunque il Comune, diventa l'istituzione di riferimento, quella dove a volte lo si incolpa anche di cose che magari al nostro piccolo Comune non competono.

Comunque è la prima risposta democratica che un paese dà.

Vedere un Bilancio comunale che presenta più del 50% delle spese, certo magari non è da oggi, lo è da sempre, però nel nostro piccolo Comune dedicato a spese per politiche sociali, ambientali e istruzione, sicuramente racconta di quello che può essere la sensibilità di chi vive questi uffici da un punto di vista politico, penso anche amministrativo nel tentativo sempre di dare delle risposte sui temi cruciali.

Sono se voi ci pensate, se ci aggiungiamo il lavoro che immagino, magari non voglio dire una stupidata, sia la quota AFOL quella che viene, e la vogliamo fare rientrare dentro la categoria politiche sociali.

Comunque sul lavoro il Comune può poco, non competono al Comune le politiche per il lavoro, le politiche per incrementare i posti di lavoro nel paese.

Però sicuramente attraverso un servizio come quello di AFOL il Comune può dare i propri spazi per cercare anche su questo di intercettare delle esigenze.

Io se vogliamo racchiudere brevemente dentro questo tipo di percentuali, dentro questo tipo di tematiche, dentro cui ovviamente c'è un mondo, c'è la possibilità di migliorare, c'è la possibilità di integrare.

Penso anche in prospettiva a un'attenzione particolare che dovrà sempre essere più data all'aspetto della manutenzione.

Ne abbiamo parlato anche come lista di Progetto Triuggio, insieme alla Giunta, insieme al Sindaco, insieme agli Assessori, anche in un'ottica purtroppo di cambiamenti ambientali, di quanto sia importante la manutenzione.

Se vogliamo rientrare in queste, mi rendo perfettamente conto, macro, categorie macro, io penso che quello che andiamo ad approvare è assolutamente un consuntivo positivo.

Da questo punto di vista.

Mi rendo perfettamente conto però, e qua mi unisco anche un po' a quello che diceva l'Assessore Sala alla fine del suo intervento, che sicuramente siamo in presenza adesso di un anno sparti acque.

Probabilmente il 2019 è stato l'ultimo anno di una gestione, permettetemi il termine, routinaria o quotidiana di quello che era sempre stato.

Oggi dopo l'avvento della pandemia siamo solo agli inizi di una gestione che vede gli uffici, vede l'Amministrazione, ma come un po' tutti i Comuni, impegnati a interpretare di fretta, di furia, norme che cambiano e necessità nuove che mi permetto di dire non sono ancora emerse.

Per cui su questo ci tengo a dire con parere assolutamente positivo, visto che anche nella capogruppo ne abbiamo parlato, che il prossimo Consiglio Comunale, lo dico perché il capogruppo di Opposizione è stato informato anche di questo, porterà in dibattito all'interno dell'aula, anche grazie all'avanzo che ci portiamo dietro dall'Amministrazione del 2019, un tema cruciale sulla gestione di questo anno, che comunque come vediamo è figlio dell'avanzo che verrà.

Su questo non aggiungiamo altro perché dovremo trovarci.

Mi fa piacere che ci sia uno spirito collaborativo su questo.

Penso sia cruciale, penso sia fondamentale se si arriverà ad un accordo, se si arriverà sarà bene, però comunque nel metodo è un aspetto positivo.

Infine mi permetto solo di aggiungere che, siccome comunque è stato sollevato il tema del centro sportivo, come detto nel Consiglio Comunale fatto quando eravamo ancora a distanza, io credo che al netto delle approvazioni che però sono atti amministrativi, che in qualche modo non vincolano né impegnano un progetto in maniera definitiva, da cittadino, i cittadini devono essere solo contenti di avere una Giunta e un'Amministrazione che seppur è, io lo so anche a livello personale, quanto è uno di quei progetti che sta a cuore di questa Giunta e di questa Amministrazione e della nostra lista di Progetto Triuggio, avere persone che al netto della possibilità e della voglia di portare a casa quell'opera che ancora tutti speriamo di riuscire a fare, ci siano persone con la testa sulle spalle, che leggendo il momento, leggendo le situazioni, fanno venire i dubbi.

Qualcuno dice che la più grande manifestazione di intelligenza non è quella di dimostrare certezza ma è quella di dimostrare dubbi.

Allora a questo punto se serve anche qualcuno, avere pareri dati solo a supporto, quindi a cancellare o a dire sì, che i dubbi sono legittimi, che ci sono perplessità o che pure invece no, andate avanti perché in realtà è tutto a posto, io penso che sia un fatto positivo.

Positivo, penso che qualsiasi cittadini come avviene in qualsiasi famiglia, se c'è un investimento grosso da fare, ci si ragiona, ci si ripensi.

Se poi muta come è mutato il contesto di contorno, che non si tiri avanti per una questione di bandiera, ma comunque si rifletta nonostante sia un progetto che nessuno nega Perego che

era al centro di quella che era la nostra attenzione, di quella che è stata anche la nostra campagna elettorale.

Ma non è che se abbiamo messo al centro un progetto del genere, che è importante, dispendioso, che è un investimento e muta tutto il contesto, nascono delle perplessità, ma solo perché l'ho messo lì lo devo portare avanti.

Se abbiamo un Sindaco che, non oggi ma in quel Consiglio Comunale che citavo a distanza, lo dice in modo esplicito, dice oggi io sono costretto a fermarmi e a rivedere un progetto che mi sta a cuore, io da cittadino gli devo solo dire grazie.

E dico anche meno male che abbiamo un Sindaco e una Giunta così. Punto.

Poi tutto quello che sarà l'evoluzione è compito loro, tutto quello che succederà dopo c'è la g.

Poi quando e se sarà opportuno, arriveremo in Consiglio Comunale però questo compete a loro.

Però che il Sindaco dica in maniera chiara e trasparente questa cosa sì, ci siamo fermati un attimo perché ci dobbiamo riflettere, io più che una cosa negativa io questa la vedo una cosa positiva.

Immagino se fosse stato il contrario di avere qua tutta l'Opposizione che dice ma Sindaco lei è matto a continuare a tirare dritto mentre il contesto cambia, ma è matto, ma è folle, è una sciagura, immagino ma anche con razionalità.

In questo caso ne abbiamo uno che su un progetto a cuore della lista Progetto Triuggio, da lui guidata, si ferma perché dice meditiamo ... il contesto è cambiato dopo.

In caso di prossime elezioni ci doteremo anche di una sfera che vedremo se il futuro ...

Quindi a questo punto per quanto mi riguarda a parte il parere positivo, Sindaco grazie di avere la testa sulle spalle.

**SINDACO** – Va bene, grazie. prego Scandizzo.

**CONSIGLIERE SCANDIZZO – TRADIZIONE E FUTURO – Scandizzo, Tradizione e Futuro.**

Consigliere Sala, la domanda sorge spontanea, certi ragionamenti non si potevano fare a suo tempo? Ho detto.

Ripeto, non c'è problema.

Ho detto certi ragionamenti, tutte belle parole e tutto, non potevano essere fatti a suo tempo?

C'è stato un progetto, lasciamo, accantoniamo un attimo il discorso che sono stati spesi 60.000 euro anche se è una cifra importante.

Quando è sorto questo problema, questo progetto del centro sportivo fin dall'inizio le cifre che si aggiravano sono state quelle dichiarate dal Sindaco, pari all'incirca a 4 milioni di euro.

E mi passi il termine, anche la cittadinanza più o meno ha detto ma è sostenibile questo progetto?

Allora uno dice, lei dice che il cittadino è contento, il cittadino è contento però dall'altra parte c'è anche il cittadino che dice, ma perché abbiamo affrontato questo progetto, abbiamo affrontato questo problema, abbiamo affrontato se non ricordo male anche un'assemblea all'interno di quest'aula, spiegando con disegni a tutto il Consiglio Comunale, con l'appoggio anche della Polisportiva, perché la Polisportiva credeva anche lei nel progetto.

Adesso viene ritrattato tutto.

Uno dice il cittadino lo vedo sotto il profilo positivo.

È quello che pensa lei e posso essere d'accordo, però c'è anche il profilo negativo.

Uno dice come mai? Come mai abbiamo perso tempo, abbiamo perso soldi, abbiamo perso questo, abbiamo perso quell'altro?

È una domanda che ogni cittadino si può fare.

Dopo si fa un passo indietro, uno dice ho sbagliato? Ma per l'amor di Dio, bisogna avere, come dicevamo prima, il coraggio di dire abbiamo sbagliato.

Un ripensamento vuol dire che c'è qualcosa che non quadra.  
Tutto qua.

**SINDACO** – Nessuno ha affermato qui dentro che abbiamo sbagliato.

Abbiamo detto tutt'altro che dire abbiamo sbagliato.

Noi rimaniamo convinti, fermamente convinti della bontà di quella scelta dal punto di vista strategico, dal punto di vista sociale, dal punto di vista sportivo, dal punto di vista che volete.

Rimaniamo fermamente convinti.

Abbiamo intrapreso una strada tra le tante possibili, immaginiamo così, ne è stata scelta una, comunque se ne è presentata una nella quale abbiamo creduto.

Questa scelta conteneva e contiene elementi di criticità, di problematicità che sono emersi man mano.

Ma questo non ci ha mai indotto a pensare abbiamo sbagliato, ci ha indotto ad essere più attenti, più riflessivi, ad approfondire e a capire se stavamo facendo un'azione che potesse nuocere in modo gravoso all'Ente, alla comunità e a tutti i cittadini.

Non abbiamo detto che abbiamo sbagliato.

Io andrei avanti domani mattina se ci fossero le condizioni ottimali, perché a questo progetto credo in modo fermo, ne sono assolutamente convinto, come ho detto prima, ne sono convinti molti cittadini che appunto spesso sollecitano, chiedono come mai questa azione non venga intrapresa.

Comunque è rimasta un'aspettativa.

Che poi questa procedura abbia impattato con la campagna elettorale, voglio dirla questa cosa, non è che noi abbiamo creduto in questa cosa perché arrivava la campagna elettorale.

Questa ha impattato in un momento in cui la campagna elettorale si è frapposta a questo percorso, e ovviamente è stata, non utilizzata, era uno dei progetti principe nei quali noi credevamo e lo abbiamo sottoposto al vaglio dei cittadini, che è quello che si fa in una normalissima campagna elettorale di qualsiasi tipo o natura.

Senza voler offendere nessuno e senza rompere nessun tabù di nessun tipo.

Questa è stata la cosa semplice.

Adesso facciamo un passo di lato, mezzo indietro, ecc. ecc. per tutta una serie di motivi.

Riteniamo che non ci siano le condizioni di certezza, di prospettiva, soprattutto dal punto di vista economico finanziario, ma anche giuridico amministrativo, perché l'impresa, il progetto che avevamo messo in campo aveva degli aspetti di criticità aggiuntive rispetto al fatto che era un progetto molto complesso, perché comprendeva soggetti diversi, tra cui voglio citare, non dimenticare il fatto che comprendeva anche la progettualità rispetto alla gestione di quell'edificio, di quell'impianto.

Questo ha reso tutto estremamente più complesso e più complicato.

Tant'è da trasformare questo percorso in una vicenda dal punto di vista tecnico, amministrativo, giuridico, molto, molto complesso.

Questo ci ha indotto purtroppo, ricondotto a una riflessione ulteriore nostro malgrado.

Noi a questa cosa se fosse possibile, tra sei mesi arrivano i 209 miliardi in Italia e a noi ne danno 9 milioni, o 4 e mezzo ci accontentiamo, noi lo facciamo. Anche 2. Questo voglio esser chiaro in questa cosa.

Fatte salve tutte le condizioni che ho detto dal punto di vista tecnico, amministrativo e giuridico, rispetto alle quali c'erano delle criticità.

Meno male anche abbiamo avuto la perseveranza, la costanza di andare fino in fondo, perché non avremmo voluto essere qui tra due anni magari a sentirci dire voi avete buttato 2 milioni nel cestino, siete in una situazione disastrosa, avete buttato via 2 milioni dei cittadini e non 60.000 che poi non sono 60.000 ma sono molti di meno.

Adesso chiedo all'Assessore per il prossimo Consiglio Comunale di rendicontarlo in modo puntuale perché a me non risulta che siano 60.000 quelli che abbiamo speso finora, che abbiamo pagato finora, volevo usare il termine più preciso ma non mi veniva.



Per cui questa è la situazione.

Ma di una trasparenza, di una chiarezza che mi sembra oltre alla quale non sia possibile andare.

Poi dopo voi ovviamente politicamente su questa operazione non avete mai, non siete mai stati d'accordo, non l'avete condivisa.

Va bene, ci sta, ci mancherebbe. Mica stiamo dicendo che voi sbagliate.

La parola sbagliare secondo me va usata proprio in situazioni estreme di fronte alle scelte che la politica fa.

Noi potremmo dire che abbiamo ereditato tante magari scelte sbagliate, ma non lo diciamo, sono state scelte, magari non condivise, magari non hanno prodotto i risultati che ci aspettavamo, che la cittadinanza si aspettava, magari non hanno raggiunto gli obiettivi che erano attesi.

Però sono scelte che chi sedeva su questi banchi ha legittimamente messo in campo.

Io credo che questo sia un po' il senso, il significato della politica, altrimenti signori, lasciamo qui i funzionari e torniamo a casa.

Andiamo avanti.

Prego Perego, poi magari se riusciamo a cambiare argomento, ci mancherebbe ... super esaustivo.

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Sindaco, io, è importante però.

Io condivido queste riflessioni di oggi, ma ribadisco, anche da questi tavoli e più di una volta alcune riflessioni nel merito dei contenuti, c'è anche il Segretario Comunale che può confermare quanto abbiamo insistito sulla verifica dei contenuti delle bozze di convenzione, entriamo un po' nel tecnico, allegate alla proposta piuttosto che.

Erano abbastanza forti, soprattutto per alcuni soggetti rispetto ad altri e premianti per altri.

L'abbiamo detto prima di quelle approvazioni.

E i tavoli li abbiamo chiesti proprio a titolo collaborativo, lo dico anche all'Assessore Colombo, e se si ricorda è così.

Noi abbiamo chiesto dei tavoli di discussione proprio per collaborare e per capire bene nel merito cosa comportava questa scelta, soprattutto convenzione.

E le ricordo anche che prima di questa PPP, venne fatto un altro tentativo che era la convenzione con la Polisportiva, e da questi banchi l'Opposizione chiese all'Amministrazione di inserire nella convenzione la fideiussione ai sensi dell'ex art.207.

Cosa vuol dire? Che l'Amministrazione poteva, hanno costruito ... tanto per fare un esempio con questo sistema, fare da garante verso il gestore che allora era la Polisportiva, lo è ancora oggi ma in prorogatio, affinché la Polisportiva stessa potesse investire e sistemare il campo di calcio, facendo da fideiussore l'Amministrazione, la Polisportiva, il concessionario perché era una gara ad evidenza pubblica.

Questo non è stato fatto.

In quella convenzione non è stata messa la possibilità di ricorso ex 207 da un'ipotetica società di gestione, e noi sappiamo benissimo che le società di gestione, non avendo capitale proprio, non hanno accesso al credito.

Se l'Amministrazione non si fa garante, questi non hanno accesso al credito per cui non possono fare investimenti.

L'abbiamo chiesto da quest'aula.

Abbiamo dato delle soluzioni, disattese sempre.

**SINDACO** – Su questo aspetto io mi astengo assolutamente, non voglio dire cose che ... su questo percorso mi astengo.

Ero in Consiglio Comunale quando è stata approvata quella convenzione 15 anni fa, mi espressi, potete andare a leggere i verbali, quella volta la palla di vetro l'avevo portata da casa.

Si è puntualmente verificato quello che si era ipotizzato.

Però anche in quel caso non si era sbagliato, c'era una scelta fatta da un'Amministrazione che legittimamente ha fatto delle scelte.

(segue intervento fuori microfono), no, lui ha citato la convenzione (segue intervento fuori microfono) ...

**CONSIGLIERE PEREGO – TRADIZIONE E FUTURO** – Scusate, scusate.

È stato portato in questo Consiglio Comunale una bozza di convenzione che è stata ... in gara ad evidenza pubblica, e di questi conti, e questi non li ho messi in conto ... perché non c'entrano, sarebbero in conto centro sportivo, se dobbiamo aumentare il budget speso in questi anni lì.

È stata fatta una convenzione con gara poi ad evidenza pubblica per trovare un gestore del campo di calcio, che andò deserta, da questa Amministrazione.

Non stavo parlando di chissà quanti anni fa.

Immediatamente prima della presentazione del ... prima.

E lì chiesi di inserire in quella convenzione una garanzia del Comune ex art.207 del Testo Unico, proprio perché qualsiasi società di gestione non poteva fare ricorso all'indebitamento se non aveva il Comune garante.

Questo era il punto.

Quella clausola non venne messa e la gara andò deserta.

Magicamente deserta.

Quindi la voglia di collaborare ... c'è sempre stata, sempre.

Il punto è che non c'è spazio.

**SINDACO** – Va bene. D'accordo. Prego se ci sono altri interventi, approfondimenti in merito al rendiconto, siamo qui, altrimenti procedo e metto in votazione il punto n.4 all'Ordine del Giorno: approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000.

Chi vota a favore alzi la mano.

Chi vota contro?

Chi si astiene? Nessun astenuto.

3 contrari ...

Allora il Consiglio Comunale si conclude ... no? Abbiamo l'immediata eseguibilità mi corregge il Segretario, scusate.

Sul punto n. 4 votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi vota a favore? Unanimità sull'immediata eseguibilità.

Quindi ci salutiamo.

Rimaniamo sull'appuntamento programmato di martedì alle ore 18,30 qui presso la sede comunale, in merito all'applicazione dell'avanzo, che sarà portato poi in discussione in Consiglio Comunale giovedì 30 luglio.

Prego. (Segue intervento fuori microfono) un invito.

Un chiarimento, non ho capito (segue intervento fuori microfono) ... mi pare che dal nostro punto di vista, per scelte anche del recente passato, siamo andati in questa direzione.

Quindi non ci siamo formalizzati sulla composizione dei gruppi ex articolo del Regolamento.

Quindi la disponibilità c'è, nel senso che, non l'aveva precisato prima l'Assessore nell'esperto, ma non c'è nessun problema.

Grazie e buonanotte a tutti.

Esaurita la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 e 15 in data 14/03/2019, sono stati approvati rispettivamente il Documento unico di programmazione ed il Bilancio di previsione per il periodo 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- si è provveduto ad apportare variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 con i seguenti atti:
  - > deliberazione di Giunta Comunale del n. 27 del 04/04/2019 - riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018;
  - > Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10/04/2019 – art. 175 d.lgs. 18 agosto 2000 variazione al bilancio di previsione 2019, adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale.
  - > Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 23/04/2019 –Variazione di cassa e di residuo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018;
  - > Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16/05/2019 – prelevamento dal fondo di riserva;
  - > deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 dell'27/06/2019 - applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, d.lgs. n. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);
  - > deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/07/2019 - modifica dup 2019-2021, assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
  - > Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 24/09/2019 – variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa del personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente (art. 175 c. 5-bis let. c));
  - > deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/09/2019 - modifica dup 2019-2021 e variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000);
  - > deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 21/11/2019 – prelevamento dal fondo di riserva;
  - > deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2019 - Modifica DUP 2019-2021 e variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)
  - > deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 19/12/2019 – prelevamento dal fondo di riserva;

Premesso altresì

che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Che il termine per il rendiconto 2019 il termine del 30 aprile è stato prorogato al 30 giugno 2020, a fronte dell'emergenza covid-19, dall'art 107 d.l. 18 del 17 marzo 2020.

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone gli elementi della relazione sulla gestione allegata al rendiconto;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- E' stata verificata la corrispondenza tra la situazione di cassa dell'ente e quella del Tesoriere;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 109 in data 06/04/2019, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 51 data 23/06/2020: è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto in conformità all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 25 giugno 2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto in conformità all'allegato 10 del d.Lgs. n. 118/2011, è composto dai seguenti documenti rilevabili nell'allegato 1 della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

- conto del bilancio - gestione delle entrate 2019
- conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate (per titoli) 2019
- conto del bilancio - gestione delle spese
- conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni

- conto del bilancio - riepilogo generale delle spese (per titoli) 2019
- quadro generale riassuntivo 2019
- verifica equilibri 2019
- conto economico 2019
- stato patrimoniale attivo 2019
- stato patrimoniale passivo 2019

oltre agli allegati ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 (Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019;
- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione
- fpv - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio n di riferimento del bilancio
- fcde composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- costi per missione
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- funzioni delegate dalle regioni
- tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al Decreto del Ministero dell'interno del 28.12.2018,

Visti inoltre i seguenti prospetti di cui all'allegato 3, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione:

- riscossioni per codici gestionali - prospetto dati SIOPE entrata 2019
- pagamenti per codici gestionali - prospetto dati SIOPE spesa 2019
- residui attivi mantenuti - provenienti da esercizi anteriori 2019
- residui passivi mantenuti - provenienti da esercizi anteriori 2019
- elenco entrate competenza e cassa piano dei conti 2019
- elenco spese competenza e cassa spese piano dei conti 2019
- composizione avanzo di amministrazione 2019
- rendiconto investimenti 2019
- elenco delle spese finanziate con oneri di urbanizzazione 2019
- il prospetto dimostrativo della destinazione delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada 2019
- spese ed entrate dei servizi a domanda individuale 2019
- spending review\_dl78 (prospetto dimostrativo dei limiti massimi di spesa disposti dal d.l. 78/2010;

- spese del personale comma 557-: raffronto 2011-2012-2013 / 2019 (prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli sulle spese di personale l 296/2006 art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter, 557 quater)

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione" (punto 03-12 dell'allegato 03);

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (punto 03-13 dell'allegato 03);

> visto l'allegato 4, contenente il piano degli indicatori previsti dall'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 come indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015:

- Piano degli indicatori Sintetici
- Piano degli indicatori analitici delle entrate
- Piano degli indicatori analitici delle spese
- Piano degli indicatori della capacità di pagamento

Viste le attestazioni di cui all'allegato 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- Attestazione dei responsabili di assenza di debiti fuori bilancio;

> Dato atto inoltre che l'ente:

- non ha sostenuto spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- sono stati stralciati crediti inesigibili nel corso dell'esercizio per €. 27.120,07.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 29/07/2019, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Relazione sulla gestione, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 in data 25 giugno 2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 153 del TUEL, resa dal responsabile del settore finanziario del 02.07.2020, prot. n. 10412

Vista la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000, espressa con parere favorevole, pervenuta in data 03/04/2020;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.738.728,44;

Rilevato che:

- il conto economico si chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 416.613,10;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 18.885.551,86 così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>
Fondo di dotazione	2.675.869,84
Riserve da risultato economico	4.960.834,80
Riserve da capitale	942.992,56
Riserve da permessi di costruire	1.462.016,80
riserve indisponibili per beni	9.260.450,96
altre riserve indisponibili	
risultato economico	- 416.613,10
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.885.551,86</b>

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli, con n. 3 voti contrari (Mosca Sabrina, Perego Giuseppe e Scandizzo Fabio), con nessun astenuto, voti espressi palesemente dal Sindaco e da n. 11 consiglieri presenti ed in carica su n. 12 assegnati all'Ente oltre al Sindaco;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio – Gestione delle entrate
- Conto del bilancio – Riepilogo generale delle entrate
- Conto del bilancio – Gestione delle spese
- Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni
- Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese (per titoli)
- Quadro generale riassuntivo
- Verifica Equilibri
- Stato patrimoniale Attivo
- Stato patrimoniale Passivo
- Conto Economico

corredato di tutti i documenti in premessa richiamati di cui ai seguenti allegati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

(Allegato 2) gli allagati ministeriali:

02-a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019

02-a)1 elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

02-a)2 elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

02-a)3 elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

02-b) fpv - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio n di riferimento del bilancio

02-c) fcde composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

02-d) prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie

**SPESE PER MACROAGGREGATI:**

02-e)a spese per macroaggregati - spese correnti - impegni

02-e)b spese per macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/competenza

02-e)c spese per macroaggregati - spese correnti - pagamenti c/residui

02-e)d spese per macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni



02-e) e spese per macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/competenza  
02-ef) spese per macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/residui  
02-eg) spese per macroaggregati - spese per rimborso di prestiti – impegni  
02-eh) spese per macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni  
02-ei) riepilogo spese per titoli e macroaggregati  
02- f) accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti  
02- g) impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti  
02- h) costi per missione  
02- j) utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali  
02- k) funzioni delegate dalle regioni  
02- l) tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

(Allegato 3) altri allegati al conto del bilancio 2019

03-01a riscossioni per codici gestionali - prospetto dati siope entrata 2019  
03-01b pagamenti per codici gestionali - prospetto dati siope spesa 2019  
03-02a residui attivi mantenuti - provenienti da esercizi anteriori 2019  
03-02b residui passivi mantenuti - provenienti da esercizi anteriori 2019  
03-03a elenco entrate competenza e cassa piano dei conti 2019  
03-04b elenco spese competenza e cassa spese piano dei conti 2019  
03-05 composizione avanzo di amministrazione 2019  
03-06 rendiconto investimenti 2019  
03-07 elenco delle spese finanziate con oneri di urbanizzazione 2019  
03-08 destinazione sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada 2019  
03-09 spese ed entrate dei servizi a domanda individuale 2019  
03-10 spending review\_d178  
03-11 spese del personale comma 557-: raffronto 2011-2012-2013 / 2019  
03-12 enti strumentali partecipati  
03-13 spese di rappresentanza sostenute nel 2019  
03-14 crediti di dubbia esigibilità stralciati dal bilancio e riportati nell'attivo dello stato patrimoniale

Corredato inoltre del piano degli indicatori previsti dall'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 come approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015 (allegato 4):

- 04-01 Indicatori Sintetici 2019
- 04-02 Indicatori analitici Entrate 2019
- 04-03 Indicatori analitici Spese 2019
- 04-04 Indicatori capacità di Pagamento 2019

Oltre che delle attestazioni previste dalla legge (allegato 5):

- Attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- Attestazione dei responsabili di assenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2019;

nonché della relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 30 in data 10 aprile 2019 (ALLEGATO 6);

- della relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000, pervenuta in data 10/04/2019;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro € 1.738.728,44, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				876.904,39
RISCOSSIONI	(+)	1.257.385,91	7.424.568,17	8.681.954,08
PAGAMENTI	(-)	1.538.948,43	7.279.317,02	8.818.265,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			740.593,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			740.593,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.295.807,56	1.435.237,88	2.731.045,42
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	162.393,40	1.319.104,21	1.481.497,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			70.150,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			181.262,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.738.728,44

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.431.183,06
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo cortezioso	0,00
Altri accantonamenti	8.707,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.439.890,06</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	67.969,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.977,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>79.946,72</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>58.037,98</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>180.853,88</b>

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che il conto economico presenta un disavanzo di esercizio pari a Euro 416.613,10, e che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 18.885.551,86, così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>
Fondo di dotazione	2.675.869,84
Riserve da risultato economico	4.960.834,80
Riserve da capitale	942.992,56
Riserve da permessi di costruire	1.462.016,80
riserve indisponibili per beni	9.260.450,96
altre riserve indisponibili	
risultato economico	- 416.613,10
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.885.551,86</b>

5. di coprire la perdita di esercizio pari ad €. 416.613,10 con le Riserve da risultato economico:

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non esistono debiti fuori bilancio (allegato 5).

7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, non risulta deficitario (allegato 2, punto 02-I);

8. di trasmettere al Tesoriere le risultanze della presente deliberazione, come da (ALLEGATO 7);
9. di disporre infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Successivamente, con separata votazione,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 12 voti unanimi favorevoli, con nessun voto contrario, con nessun astenuto, voti espressi palesemente dal Sindaco e da n. 11 consiglieri presenti su n. 12 Consiglieri assegnati ed in carica nell'Ente oltre al Sindaco;

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

1) CONTO DEL BILANCIO 2019

01-01a CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE 2019

01-01b CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE (per titoli) 2019

01-02a CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

01-02b CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI  
01-02c CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE (per titoli) 2019  
01-03 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019  
01-04 VERIFICA EQUILIBRI 2019  
01-05 CONTO ECONOMICO 2019  
01-06 STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2019  
01-07 STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2019

segue

## 2) ALLEGATI AL RENDICONTO MINISTERIALI

02-a) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019  
02-a)1 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
02-a)2 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
02-a)3 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
02-b) FPV - COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO  
02-c) FCDE COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'  
02-d) PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
02-e)a SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI  
02-e)b SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C\_COMPETENZA  
02-e)c SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C\_RESIDUI  
02-e)d SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI  
02-e)e SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C\_COMPETENZA  
02-e)f SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C\_RESIDUI  
02-e)g SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI  
02-e)h SPESE PER MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI  
02-e)i RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
02-f) ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI  
02-g) IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI  
02-h) COSTI PER MISSIONE  
02-j) UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI  
02-k) FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI  
02-l) TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

## 3) ALTRI ALLEGATI AL CONTO DEL BILANCIO 2019

03-01a RISCOSSIONI PER CODICI GESTIONALI - PROSPETTO DATI SIOPE ENTRATA 2019  
03-01b PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI - PROSPETTO DATI SIOPE SPESA 2019  
03-02a RESIDUI ATTIVI MANTENUTI - PROVENIENTI DA ESERCIZI ANTERIORI 2019  
03-02b RESIDUI PASSIVI MANTENUTI - PROVENIENTI DA ESERCIZI ANTERIORI 2019

03-03a ELENCO ENTRATE COMPETENZA E CASSA PIANO DEI CONTI 2019  
03-04b ELENCO SPESE COMPETENZA E CASSA SPESE PIANO DEI CONTI 2019  
03-05 COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019  
03-06 RENDICONTO INVESTIMENTI 2019  
03-07 ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE 2019  
03-08 DESTINAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA 2019  
03-09 SPESE ED ENTRATE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2019  
03-10 SPENDING REVIEW\_DL78  
03-11 SPESE DEL PERSONALE COMMA 557-: RAFFRONTO 2011-2012-2013 / 2019  
03-12 ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI  
03-13 SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEL 2019  
03-14 CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' STRALCIATI DAL BILANCIO E RIPORTATI NELL'ATTIVIO DELLO STATO PATRIMONIALE

4) PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

04-01 INDICATORI SINTETICI 2019  
04-02 INDICATORI ANALITICI ENTRATE 2019  
04-03 INDICATORI ANALITICI SPESE 2019  
04-04 INDICATORI CAPACITÀ DI PAGAMENTO 2019

5) ALLEGATI FIRMATI DIGITALMENTE

03-14 ATTESTAZIONE SULLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2019  
03-15 ATTESTAZIONE INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO 2019

6) RELAZIONE AL RENDICONTO 2019

7) ALLEGATI PER IL TESORIERE

07-2 RENDICONTO ENTRATE X TESORIERE  
07-2 RENDICONTO SPESE X TESORIERE

8) RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 153 DEL TUEL

9) RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 51**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 03/07/2020

Il Responsabile di Settore

Vernaleone Paola

## Parere Contabile

Ragioneria

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 03/07/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Vernaleone Paola

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

**IL PRESIDENTE**  
**Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. FERLISI SALVATORE**

---

C.C. n. **34** del 23/07/2020

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Pietro Giovanni Cicardi;1;5411713  
SALVATORE FERLISI;2;5719958